



Giornata di ringraziamento, dimostrazione di riconoscenza verso Dio

08.09.2024

Quali cristiani neo-apostolici, festeggiamo anche quest'anno il 15 settembre 2024 la festa di ringraziamento.



Il compito biblico agli uomini per custodire la creazione è vecchio come la creazione stessa. Lavorare e custodire erano i due compiti che gli uomini hanno ricevuto da Dio allorché si trovavano nel giardino di Eden. In Genesi 2, 15 si può leggere: "Dio il Signore prese dunque l'uomo e lo pose nel giardino di Eden perché lo lavorasse e lo custodisse." Dio ha dato agli uomini la responsabilità e il compito di gestire il loro habitat. Oggi, ciò è più attuale che mai.

Cosa saremmo noi senza l'aiuto e la cura del nostro Padre celeste?

È uso, ad un certo giorno dell'anno, di onorare Dio, donatore di ogni cosa, con una particolare offerta di ringraziamento. Il re Davide non voleva solamente lodare e ringraziare l'Onnipotente, per lui era importante non dimenticare i benefici divini: "Benedici, anima mia, il Signore e non dimenticare nessuno dei suoi benefici." (Salmo 103, 2)

Oggi si guarda a molto come ovvio. Non dimentichiamo nelle nostre preghiere di ringraziare a chi dobbiamo la vita e la salvezza per la nostra anima immortale. Il ringraziamento crea una forte consapevolezza per quello che Dio ci dona. Pregare funziona, anche in questo senso. La gestione consapevole della creazione non è solo l'adempimento del compito divino, ma anche il ringraziamento al donatore di tutte le cose buone.

L'offerta di ringraziamento 2024 sarà devoluta a NAK-Diakonia, la fondazione d'aiuto e sviluppo della Chiesa Neo-Apostolica Svizzera. NAK-Diakonia aiuta cristiani neo-apostolici in situazioni di emergenza e catastrofe. Essa sostiene la formazione e il perfezionamento e appoggia i progetti della Chiesa in tutta l'area d'attività dell'apostolo di distretto.